

SEARCH

SPECIALE TEXTILE

## PERFORMANCE DAYS

tutte le novità dal mondo tessile

Un weekend per osservare da vicino tutte in una volta alcune delle principali novità che il mercato degli sport invernali dell'anno prossimo ci riserverà nel campo dei tessuti e delle tecnologie a esso applicate. Dal 4 al 5 novembre la fiera Performance Days è andata in scena a Monaco di Baviera. Fra i trend,

grande attenzione si è potuta riscontrare per il tema dell'isolamento, mentre nello specifico delle tecnologie costruttive si è parlato molto di tessuti 3D e di "natural look". Ma parliamo proprio dal discorso relativo alle novità riguardanti all'isolamento. Sempre più numerose le proposte di imbottiture in



piuma, dove le nuove fibre sintetiche costituiscono il terreno principale sul quale i vari player di mercato si confrontano tentando di realizzare prodotti in grado di offrire le stesse performance di calore e di morbidezza della piuma d'oca. Tra i protagonisti più attivi in questo senso c'è stato chi come PrimaLoft

ha proposto diverse varianti della propria tecnologia con le linee Gold e Series e con il lancio del PrimaLoft MR (migration resistant) che dovrebbe mantenere performance elevate con qualsiasi tipo di tessuto utilizzato per realizzare lo strato esterno del capo. Tra gli altri, Thermore ha presentato la sua pro-





SPECIALE TEXTILE



posta alternativa alla piuma tradizionale, la cosiddetta Evo Down, mentre 3M Thinsulate ha sviluppato un'innovativa imbottitura ottenuta da una fibra senza piuma. Per quanto riguarda la struttura a 3D, il concetto riguarda varie categorie di prodotto, dai mesh traspiranti dei base layer ai softshell protettivi: minimo comun denominatore è l'impiego di materiali che consentono una costruzione a

trama "tridimensionale". Che si tratti di lavorazione in jacquard o a sbalzo, o ancora di doppi strati sistemi di cucitura particolari, il risultato è un prodotto che appare leggermente più voluminoso ma molto più leggero e rifinito.

I capi realizzati in 3D offrono maggiore protezione, un tocco morbido sulla pelle e hanno un maggior potere calorico, senza di-





menticare che non impacciano i movimenti degli atleti. Concludiamo con il discorso sul "natural look". Prima di tutto si è trattato di un trend riguardante i colori, nelle tantissime varianti del marroni e dei grigi ma anche e soprattutto nei vari accostamenti. L'impiego di fibre naturali per la fabbricazione dei tessuti anche dei capi che vanno a costituire lo strato

intermedio e quello esterno dell'outfit degli atleti andrà a regalare una veste completamente nuova ai frequentatori della montagna. Su tutti si sono visti un sempre maggiore utilizzo della lana merino, con la quale, ad esempio, anche gli shell vengono realizzati nella parte interna, e un ritorno al cotone.

[www.performancedays.eu](http://www.performancedays.eu)